

Sconto alternativo all'ecobonus, inizia il confronto per la modifica

di Paola Mammarella

Mise: 'la misura non è stata adeguatamente ponderata, se questa riunione fosse stata fatta un anno fa avremmo evitato problemi'

05/11/2019



05/11/2019 – È iniziato il confronto tra Ministero dello Sviluppo Economico e associazioni imprenditoriali per la modifica della norma che consente lo sconto immediato in fattura al posto dell'ecobonus.

Sconto al posto dell'ecobonus, il confronto

Giovedì scorso, durante la prima riunione, il Capo della Segreteria tecnica del Ministro, Daniel De Vito, ha esordito affermando che la misura dello sconto in fattura non è stata adeguatamente ponderata. Pur partendo da un'idea positiva, non sono state considerate infatti tutte le possibili ricadute sul mondo delle PMI. “Se questa riunione fosse stata fatta un anno fa - ha continuato - avremmo evitato problemi”.

Sconto immediato in fattura alternativo all'ecobonus, le richieste

All'incontro sono intervenute le associazioni **Anfit**, Assites, Casartigiani, CNA, Confcommercio, Confartigianato, FederlegnoArredo, Finco e Unicmi, che hanno chiesto la totale abrogazione dell'articolo 10 del [Decreto Crescita](#) che, lo ricordiamo, ha introdotto la misura per invogliare i privati a realizzare interventi di efficientamento energetico.

Confindustria ha riferito di avere al suo interno posizioni contrastanti, tra iscritti favorevoli ed altri contrari allo sconto immediato. De Vito ha esortato i rappresentanti delle associazioni a formulare proposte alternative per migliorare e modificare il meccanismo.

Ciò che emerge dalla prima riunione del tavolo è che il mondo imprenditoriale è spaccato tra nettamente contrari e nettamente favorevoli allo sconto immediato. Non ci sono molte posizioni intermedie e non sono state ancora formulate proposte alternative.

Sconto alternativo all'ecobonus, PMI contrarie da subito

Il meccanismo dello sconto alternativo all'ecobonus, pensato per favorire i privati che non dispongono delle risorse necessarie per la realizzazione dei lavori, non è mai piaciuto alle imprese, soprattutto a quelle di piccole dimensioni, che in Italia sono la stragrande maggioranza.

[SCARICA LA GUIDA DI EDILPORTALE ALL'ECOBONUS](#)

L'impresa che realizza l'intervento incentivabile con l'ecobonus, può praticare uno **sconto immediato**, pari alla detrazione fiscale. L'impresa può poi utilizzare il credito corrispondente alla detrazione in compensazione o cederlo ai suoi fornitori, ma non alle banche.

[SCARICA LO SCHEMA DI EDILPORTALE DELLA CESSIONE DEL CREDITO E DELLO SCONTO ALTERNATIVO AI BONUS CASA](#)

Le PMI hanno da subito evidenziato che lo sconto immediato in fattura può essere

praticato solo a fronte di sforzi enormi, che le metterebbero in una posizione di svantaggio rispetto ai grandi gruppi imprenditoriali.

Per questi motivi, sono state avviate una serie di iniziative di [protesta](#). Alcuni operatori si sono interrogati sulla [conformità della misura](#) alle norme fiscali. Il malcontento è stato recepito dal mondo politico. Sono stati presentati infatti dei [disegni di legge per la modifica](#) del Decreto Crescita.

Il tavolo dovrebbe pervenire ad una soluzione a breve. Il Ministro dello Sviluppo Economico, Stefano Patuanelli, nei giorni scorsi ha infatti annunciato che lo sconto immediato in fattura alternativo all'ecobonus [sarà modificato con la legge di bilancio per il 2020](#).